

Impronte disuguali



II. Integrità ambientale

Quali stili di vita adottare che diano importanza alla qualità della vita e ai mezzi necessari per vivere in un mondo di risorse limitate?

Carta della Terra, Il ambito, articolo 7 f

Introduzione

Il percorso didattico, partendo dal calcolo dell'impronta ecologica di vari Stati nel Nord e nel Sud del mondo, vuole mettere in rilievo i limiti del pianeta Terra, il deficit ecologico esistente e gli squilibri esistenti tra Paesi ricchi e Paesi impoveriti ricercandone le cause storiche, economiche, politiche e sociali. Vuole inoltre stimolare,

attraverso il calcolo della propria impronta ecologica, il senso di responsabilità di ciascuno. Esperienze concrete di solidarietà e di cittadinanza attiva offrono la possibilità di ridurre, con un cambiamento di valori e stili di vita, l'impatto sull'ambiente e creare nuove opportunità per costruire un mondo più rispettoso dei diritti umani universali.

	TEMATICHE	COMPETENZE-OBIETTIVO	ATTIVITÀ
FASE I	1. Impronta ecologica: <ul style="list-style-type: none"> definizione e calcolo capacità biologica disponibile deficit ecologico 	1.1. Prendere coscienza degli squilibri mondiali. 1.2. Prendere coscienza della relazione diretta tra consumi e sfruttamento delle risorse naturali.	1.1. Gioco "Impronte disuguali" e debriefing. 1.2. Approfondimento di gruppo. 1.3. Calcolo della propria impronta ecologica.
FASE II	2. Cause degli squilibri tra Nord e Sud del Mondo: <ul style="list-style-type: none"> debito estero commercio internazionale monocoltura scambio ineguale 	2.1. Far emergere le opinioni degli allievi riguardo le cause degli squilibri Nord/Sud. 2.2. Confrontarsi sui diversi punti di vista delle cause della povertà nel Sud del mondo. 2.3.1. Decostruire generalizzazioni, pregiudizi e stereotipi. 2.3.2. Sviluppare una capacità di valutazione critica delle cause. 2.4 Essere capaci di decentrare il proprio punto di vista.	2.1. Tela di ragno: Quali sono le cause principali della povertà del Sud del mondo? 2.2. Dibattito animato. 2.3.1-2. Lavoro di gruppo su articoli e saggi reperibili presso la Biblioteca del Mondo o siti internet. 2.4. Incontro in classe con un mediatore culturale del Sud del mondo.
FASE III	3. Noi, cittadini del mondo: <p>a) la rivoluzione delle 6 R</p> <p>b) focus sull'informazione</p> <p>c) esperienze di economia solidale, sobria e conviviale in regione (Commercio Equo e Solidale, Gruppi di Acquisto Solidali, Bilanci di Giustizia, Consumo critico, Turismo responsabile, Uso della bici nei centri urbani)</p> <p>d) esperienza di cooperazione e di partenariato con il Sud del Mondo</p>	3.a. Partendo da un testo, saper esemplificare e contestualizzare comportamenti coerenti alle 6 R e condividerle con i compagni. 3.b.1. Cogliere le conseguenze di avvenimenti sul piano ecologico, sociale ed economico per l'Italia e per il Sud del Mondo. 3.b.2. Valutare la coerenza o l'incoerenza di decisioni e fatti rispetto le tesi in oggetto contenute nella Carta della Terra. 3.c.1. Condividere con i compagni le proprie esperienze associative. 3.c.2. Conoscere i centri di economia solidale presenti sul territorio. 3.d.1. Conoscere esperienze e percorsi di vita che sottolineano valori di solidarietà e responsabilità.	3.a.1. Lettura della scheda didattica. 3.b.1-2. Lettura dei giornali e tabelloni "pro" e "contro". 3.c.1-2. Presentazione di esperienze attraverso testimonianze di allievi, di operatori di associazioni oppure schede di presentazione/video. 3.d. Presenza di un operatore di ONG o di un volontario internazionale.